



L'A.V.M. VISTA DA... G.B.

Quanto fu da noi esposto in seno alla riunione della Federazione Volovelistica il 28 novembre dello scorso anno ha suscitato nuovi commenti che veramente ci meravigliano per la loro sostanza e per l'intenzione che da essi traspare: la lettura dell'articolo "Volovelisti a raccolta" apparso nel n.24 della Rivista "ALA", ci ha fatto nuovamente riflettere sulle cause che ci sospinsero a muovere le severe critiche da più parti rimproverateci. Comunque, e per la verità, esse furono ispirate alla giusta preoccupazione che l'Ente in giudizio, per la sua inattività, pregiudicasse sostanzialmente lo sviluppo nell'attuale dopoguerra, del volo a vela italiano: da questa considerazione scaturì quella mozione inviata dall'Associazione al Consiglio direttivo della Federazione. Chiariti i motivi della nostra insoddisfazione, si proponeva la modifica dell'art. 16 dello Statuto federativo, riguardante le modalità per l'elezione dell'Organo dirigente, in quanto eravamo certi di ravvisare in esso la causa prima della reale crisi del volovelismo italiano.

Ora, poichè la critica di G.B. che crediamo altri non sia che il Signor Giorgio Bonsi, direttore responsabile della Rivista, investe non solo i Dirigenti della nostra Associazione, ma gli stessi Soci di cui essi raccolgono la fiducia, trascriviamo qualche stralcio del suo articolo scritto a commento dell'Assemblea generale della Federazione, alla quale presenziò anche un nostro delegato.

"La discussione maggiore si è svolta sulla proposta di modificare il sistema elettivo in maniera da consentire l'ingresso nel Consiglio di un maggior numero di rappresentanti dei Gruppi più attrezzati e funzionanti, che in se stessa avrebbe potuto essere sensata e discutibile, ma è stata espressa e sostenuta in forma così poco felice ed obbiettiva che ha suscitato l'opposizione di quasi tutti i presenti".- "L'opposizione tenacemente inalberata dall'A.V.M. e dal gruppo di Vergiate è tanto più dolorosa quanto logicamente priva di elementi positivi e costruttivi: è evidente che i loro stessi esponenti sono ormai trascinati da una particolare forma mentis che fa loro perdere di vista la realtà delle cose e conseguentemente porre dalla parte del torto quando, effettivamente, ben esistono gli stessi motivi di critica e di discussione da loro sollevati".

"Essi pretendono (i gruppi) di occupare un posto preminente nel Consiglio che dia loro modo di prendere le fette più grosse

di eventuali torte future". A questo punto G.B., ricordando le parole dette da alcuni componenti del Consiglio Federale, riconosce però "che essi stessi hanno detto chiaramente di non aver più la possibilità di occuparsi attivamente delle faccende federative" perciò lo scrivente suggerisce: "eleggiamo invece gente sconosciuta, sia pure dal nome umile e sconosciuto, che abbia già dato prova di capacità e possa garantire le responsabilità assunte e soprattutto che abbia nel suo intimo un incentivo spirituale a lavorare e sacrificarsi per il volo a vela: allora, forse, l'esistenza della F.I.V.V. sarà garantita." "In quanto poi alla proposta della votazione a carattere proporzionale, anch'essa è essenzialmente opportuna, come del resto la maggioranza ha riconosciuto"; ma G.B. detto ciò commenta che la formula, ma solo la formula, e non il concetto, che noi per primi avevamo affermato, "oltre ad essere contraria alla prassi tradizionale (la tradizione ci rammenta la servitù della gleba ai nobili!) esaspera a tal maniera il super diritto di chi ha da ricevere la certa opposizione dei molti che non hanno!" L'amico G.B. poi continua: "ci sembra infine incredibile come dei volovelisti che con tanta passione si son messi alla testa dell'attività di volo possano aver tanto deviato dalla via che la coscienza doveva dettar loro, e come abbiano potuto mettere in piazza i panni sporchi del nostro volovelismo, quando ben sapevano che tanti dardi ostili erano pronti a scoccare dal di fuori e quando soprattutto, avevano nella loro Federazione mezzi per affermare legittimamente le loro idee".

Rispondiamo: forse lo scrivente giudica antidemocratico metter alla finestra certi panni poco puliti? E' contro la prassi tradizionale? Può darsi che lo si creda, ma poiché dopo il cozzo delle nubi temporalesche verrà nuovamente la quiete, noi saremo soddisfatti di vedere l'orizzonte volovelistico un po' più pulito! Comunque, visto il rimprovero per i mezzi usati dalla nostra critica, precisiamo che la mozione da noi presentata alla Federazione è convalidata dalle "consuetudini" perciò ci meravigliamo che "quando esistono motivi di critica e di discussione" si giudichi il nostro agire con sequenza di una "particolare forma mentis".

"Ora che l'esistenza della F.I.V.V. - prosegue G.B. - è stata riaffermata da tutti, essi se vogliono essere ritenuti in buona fede, devono rimanere nella compagine volovelistica con lo stesso spirito che agli altri farebbe accettare le loro idee, se anche non approvate, ma appoggiate dalla maggioranza".

Ebbene, ci sembra che questa frase non esprima l'intenzione del sig. Giorgio Bonsi, soprattutto quando egli crede di poter invalidare una nostra futura decisione, ponendoci l'ultimatum della buona o cattiva fede: non solo egli pecca per la forma, ma in sostanza anche di modestia, quando va consigliando certi nostri eventuali atteggiamenti! Certo la frase è grossolana, ma detta forse più dal giornalista che dall'uomo, perchè supponiamo ch'egli non abbia dimenticato ciò che abbiamo voluto e saputo fare in questo dopoguerra, quale onestà d'intenti e di sacrifici ha sorretto cinque ragazzi milanesi che nel 1946, rimboccate le maniche e lasciata

la penna (?), hanno costruito soli, senza l'aiuto di alcuna Federazione e di nessun "padreterno" volovelista, le fondamenta di questa Associazione che, oggi fatta di 160 ragazzi e ragazze in gamba (non sappiamo ormai più se in buona fede!) ha raggiunto il primato dell'attività volovelistica italiana!

Quanto alle nostre idee, sia pure più o meno accettate, criticate od erroneamente interpretate, sono buone e G.B. lo conferma quando parla di maggioranza a noi favorevole: riferendosi ai componenti il Consiglio federale egli ha anche scritto: "Essi possono essere incolpati solo di aver fatto forse un decimo di quello che avrebbero potuto e dovuto fare". Ora, con tale giudizio, che condanna si vuol comminare a quei Signori che eccetto una o due persone, non hanno fatto ciò che avrebbero dovuto fare? Nessuna, forse..?! Ad essi, invece, si vuol dare la soddisfazione di poter leggere su di un periodico da tutti apprezzato, che... dimenticati gli errori commessi, essi saranno nuovamente incensati ed i reprobi, gli aviemmistri per l'occasione, posti all'indice per "" aver ragione, ma... per aver fatti commenti irriverenti, per aver esposti i panni sporchi del volovelismo nostrano, perchè privi di onesta coscienza, di buona fede, perchè affamati di torate con centine, e soprattutto perchè affetti da particolare forma mentis che non ci fa riconoscere gli amici dai nemici!!"".

Infatti dobbiamo rimproverarci d'esserci presa licenza, la F.I.V.V. e Giorgio Bonsi perdonino, di aver detto, fra tanti fatti, qualche parola.

Vagni

Attività

Per taluno, crediamo sia facile supporre in questo periodo invernale, una paralisi dell'attività aviemmistica. Ma se sta si può sembrare per via delle molte parole che sono state preludio e commento dell'Assemblea generale dei Soci, in realtà, lo svolgimento di un normale lavoro è continuato. Infatti come nell'anno passato, così di questi tempi, si sta procedendo a porre nuovamente in perfetta efficienza il materiale di volo ed ogni altro mezzo della nostra organizzazione. Pertanto a tutt'oggi si è provveduto per quanto segue:

aliante Cat.20 - raschiatura vernice, riparazione del bordo d'uscita ed altre, ricopertura dell'ala con 15 mq. di tela, stuccatura e finitura.

Libratore "Zoegling" - totale smontaggio e revisione con sostituzione di parti metalliche deteriorate.

Verricello - parziale allestimento di un nuovo verricello.

Jeep - smontata ed in via di revisione generale.

Così, dunque, mentre l'inverno va svolgendosi coi giorni gelidi e piovosi e la neve copre ancora d'un infido mantello bianco i campi d'aviazione, nell'Associazione si procede ad un diuturno la

voro di revisione d'ogni materiale chè già si approssima, colla vicina primavera, la ripresa dell'attività volativa. Allora, già lontano l'inverno, terminato il lavoro, abbandoneremo l'officina e sul campo, godremo nuove gioie e sportive soddisfazioni!

Propaganda

Aderendo al nostro appello per sviluppare sempre più l'opera di propaganda, il Socio Luzzana Carlo di Treviglio si adopererà con entusiasmo nella città dove ha residenza, a far conoscere la nostra iniziativa volovelistica. Siamo sicuri che lavorando con sacrificio e di buona lena, egli otterrà quei risultati che aumenteranno quella buona fiducia che riponiamo in lui.

Al socio Luzzana, buon lavoro e molti auguri!

Biblioteca

Chi intendesse ritirare presso l'Associazione riviste e periodici Aeronautici, godendo degli sconti già concessi, è pregato di darne avviso entro il 28 corrente mese: se per tale data non ci giungesse particolare richiesta, i Soci non potranno provvedere, presso la Biblioteca, all'acquisto di copie di riviste o periodico alcuno.

VENDESI

un motore per moto-modello del tipo "Testa blue" per L. 3.000,= Interessando telefonare al n. 631.054: Sig. Falbo Antonio.

CINQUANTA SOCI HANNO RINNOVATA L'ISCRIZIONE!!

E TU CHE STAI ATTENDENDO.....?